



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI FORZA D'AGRO'
Provincia di Messina

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del 05-09-2011

OGGETTO:	Approvazione adesione al Patto dei Sindaci e alla " Struttura di Supporto " dell'Unione dei Comuni delle Valli Ioniche dei Peloritani.
-----------------	--

L'anno **duemilaundici** addi **cinque** alle ore **17:00** del mese di **settembre** nel Comune di **FORZA D'AGRO'** e nella Casa Comunale, convocato previo le formalità di legge si é riunito in sessione **Ordinaria di Prima** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

CARMELA GENTILE	P	CARMELO BIELLA	P
EMANUELE GIUSEPPE DI CARA	P	ANTONIO LOMBARDO	P
PIETRO BARTOLONE	P	TINA DOMENICA TIZIANA LOMBARDO	A
ANTONELLA SCANDURRA	P	JOSEPH BONDI'	A
CARMELO LO PRESTI	P	NICOLO' SEBASTIANO DI CARA	A
CLAUDIO SMIROLDO	P	ANTONINO BIAGIO BIANCA	P

PRESENTI N. 9 ASSENTI N. 3

Assume la presidenza l'Avv.**CARMELA GENTILE**

che assistito dal Segretario Capo del Comune **LO MONACO ANTONINO**

dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto
Forza D'Agrò, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to LO MONACO ANTONINO

FORZA D'AGRO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI (COVENANT OF MAYORS) E ALLA "STRUTTURA DI SUPPORTO" DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLE VALLI IONICHE DEI PELORITANI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- il 6 aprile 2009 l'Unione Europea ha adottato il Pacchetto Legislativo Clima-Energia "20-20-20" (-20% di riduzione di CO2, + 20% di aumento dell'efficienza energetica, 20% di energia da fonti rinnovabili) che prevede per gli stati membri dell'Unione Europea, con orizzonte temporale al 2020, una riduzione dei consumi del 20% di CO2, la copertura di una quota pari al 20% del fabbisogno con fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas climalteranti del 20%.
- Secondo la direttiva, ogni Stato membro dovrà ora adottare entro il 2010 un piano nazionale che delinea le strategie per conseguire gli obiettivi al 2020 relativi alla quota di energia rinnovabile nei trasporti, elettricità, riscaldamento e raffreddamento (per l'Italia il target è il 17 per cento).
- Nell'ambito della riduzione dei gas serra, contiene la normativa con la revisione del Sistema comunitario di scambio delle quote delle emissioni di gas serra (European Union Emissions Trading Scheme) allo scopo di ottenere una riduzione delle emissioni maggiore nei settori ad alta intensità di energia come quello della produzione elettrica, cementifici, l'industria del vetro e della carta; nonché la normativa per ripartire gli sforzi di riduzione tra gli Stati Membri (Effort Sharing) nei settori non- ETS (trasporti, agricoltura, e abitazioni).
- Nel pacchetto sono infine incluse le regole per la riduzione delle emissioni dalle automobili (entro il 2015, le emissioni medie delle nuove macchine non dovranno superare i 130 g/km, meno altri 10 derivanti da misure per l'efficienza dei condizionatori e dei pneumatici, per poi portarle a 95 g/km entro il 2020), per i biocarburanti sostenibili, e il quadro normativo per lo stoccaggio geologico del CO2;

RILEVATO che:

- il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nella Covenant of Mayors (Patto dei Sindaci), iniziativa lanciata nel 2008 che coinvolge le città europee al fine di migliorare in maniera significativa l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Commissione Europea ritiene che anche i Comuni si debbano assumere la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico e che si impegnino in ciò, indipendentemente dagli impegni di altre Parti in quanto le città sono responsabili, direttamente e indirettamente, (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;
- molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico, ricadono nelle competenze dei governi locali e comunali e comunque, non perseguibili senza il supporto dei governi locali;
- il Piano di Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica "Realizzare le potenzialità" include come azione prioritaria la creazione della Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci;
- il 10 febbraio 2009 a Bruxelles 400 città europee hanno firmato il Patto dei Sindaci con l'impegno di superare l'obiettivo energetico del 20% nell'UE in cooperazione con la Commissione europea e il Comitato delle Regioni;

VISTA:

- l'allegata Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci (ALLEGATI n. 1 - in lingua italiana - e 2 - in lingua inglese - del presente provvedimento e parte integrante dello stesso), che prevede, tra l'altro, per i Comuni che ciascuna comunità partecipante:
 - a. aderisca previa autorizzazione del competente Consiglio comunale;
 - b. prepari un inventario base delle emissioni come punto di partenza per il piano d'azione per l'energia sostenibile;
 - c. entro dodici mesi dall'adesione formale, elaborare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, documento nel quale far convergere le iniziative che la comunità e gli attori pubblici e privati che operano sul territorio e che saranno direttamente coinvolti nel Patto, intendono attuare per raggiungere l'ambizioso obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2;
 - d. presenti il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla formale ratifica alla Convenzione dei Sindaci;
 - e. predisponga ogni due anni un rapporto sullo stato di attuazione del Patto e relativo Piano d'Azione;

RITENUTO:

- opportuno e prioritario che il Comune di *FORZA D'ARCA* al fine di dare un adeguato contributo al raggiungimento dei risultati di tutela ambientale e contenimento delle emissioni inquinanti perseguiti dalle politiche comunitarie, aderisca alla Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci, mediante la sottoscrizione dei formulari di adesione allegati al presente provvedimento quali ALLEGATI 3 (italiano) e ALLEGATO 4 (inglese), parti integranti dello stesso;

DATO ATTO:

- che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere dal confronto con gli Enti locali del territorio, con il competente Ministero e con la Commissione Europea, saranno valutati con provvedimenti successivi;

VISTO:

- il D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO :

- di adottare in merito un provvedimento deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 263/2000, al fine di consentire la tempestiva adesione al Patto dei Sindaci e l'avvio delle conseguenti attività attuative;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'adesione formale del Comune di *FORZA D'ARCA* alla Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci (ALLEGATI n. 1 - in lingua italiana - e 2 - in lingua inglese - del presente provvedimento e parte integrante dello stesso);
2. di dare mandato al Sindaco o a suo delegato di aderire alla suddetta Covenant of Mayors mediante la sottoscrizione dei formulari di adesione allegati al presente provvedimento quali ALLEGATO 3 (italiano) e ALLEGATO 4 (inglese), parti integranti dello stesso;
3. di prendere atto che l'UNIONE DI COMUNI DELLE VALLI IONICHE DEI PELORITANI assumerà formalmente il ruolo di "Struttura di supporto" della Commissione Europea per il territorio facente parte dell'unione dei Comuni;
4. di aderire alla predetta struttura di supporto dell'unione dei comuni per i Comuni facenti parte dell'Unione;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere dal confronto con gli Enti locali del territorio, con il competente Ministero e con la Commissione Europea, saranno valutati con provvedimenti successivi;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a norma di legge.

Il Proponente

Vedi proposta allegata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

La Presidente cede la parola al Sindaco Avv. Fabio Di Cara, affinché lo stesso illustri al Consiglio il merito della proposta in discussione ;

Il Sindaco Avv. Fabio Di Cara, spiega ed illustra al Consiglio il merito della proposta e ne sollecita l'approvazione, in quanto il Sindaco di Roccalumera Avv. Miasi ha sollecitato tutti i Comuni aderenti alla struttura di esitare la deliberazione prima del 15 Settembre c. a. ;

Finito l'intervento del Sindaco, non avendo alcun Consigliere chiesto di intervenire, la Presidente pone in votazione la proposta in argomento ;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano il Consiglio Comunale approva la proposta in argomento.

A questo punto esaurito l'ordine del giorno la seduta viene tolta alle ore 17.40.

FORNADAGRO

Verbale fatto e sottoscritto.

Il Presidente

F.to Avv. CARMELA GENTILE

Il Consigliere Anziano

F.to EMANUELE GIUSEPPE
DI CARA

Il Segretario Comunale

F.to Dott. LO MONACO
ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91, é stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____, giorno festivo. (Reg. Pub. N. _____)

Forza D'Agrò Li

Il Messo comunale

Il Segretario Comunale

F.to LO MONACO
ANTONINO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'art. 15 della L.R.3.12.19 91 n.44 così come sostituito dall'art. 4 della L.R. 5.7.1997 n. 23;

ATTESTA

Che la presente deliberazione

é soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi del 1^ comma del suddetto articolo.

non é soggetta a controllo preventivo di legittimità, se non su richiesta di un quarto dei consiglieri o della Giunta.

é soggetta a controllo preventivo di legittimità su iniziativa del Consiglio.

Forza D'Agrò Li

Il Segretario Comunale

F.to LO MONACO
ANTONINO

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

Che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il _____ in quanto:

é stata dichiarata immediatamente esecutiva.

sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, senza che sia stata richiesta la sottoposizione al controllo del CO.RE.CO.

il CO.RE.CO. non ha comunicato l'annullamento nel termine previsto

il CO.RE.CO. ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del *****
decisione n. *****.

il CO.RE.CO. ha comunicato l'annullamento parziale con decisione
n. ***** del *****.

Forza D'agrò Li

Il Segretario Comunale

F.to LO MONACO
ANTONINO
